

Già pronti 400 mila euro per migliorare il percorso Il Giro d'Italia fa tappa a Bosa La Provincia sistema le strade

Dopo la conferenza dei servizi svoltasi giovedì scorso a Bosa, nell'aula consiliare, parte l'operazione "Giro d'Italia": l'importantissima manifestazione ciclistica che avrà tappa a Bosa il 13 maggio. Vi hanno partecipato gli organismi istituzionali, dal Comune alla Provincia, chiamata a fare la sua parte per il miglioramento della rete viaria e stradale della Planargia dove transiterà la carovana del Giro d'Italia.

LA PROVINCIA. Il presidente Pasquale Onida ha ribadito l'importanza per l'intero territorio provinciale di questo evento straordinario: «È un avvenimento che consentirà certamente un grande ritorno di immagine a carattere nazionale ed internazionale - ha spiegato Onida - il Giro d'Italia e tutte le iniziative collaterali potranno rappresentare, inoltre, una buona opportunità economica delle attività commerciali e turistiche di Bosa, ma non solo». Onida ha rappresentato il proprio sostegno e dell'intera Giunta provinciale all'iniziativa con ogni strumento a disposizione. Nei giorni scorsi lo stesso presidente, con l'assessore comunale ai Lavori pubbli-

La carovana dei ciclisti arriverà sulle rive del Temo il 13 maggio. Pasquale Onida: non possiamo fare brutte figure.

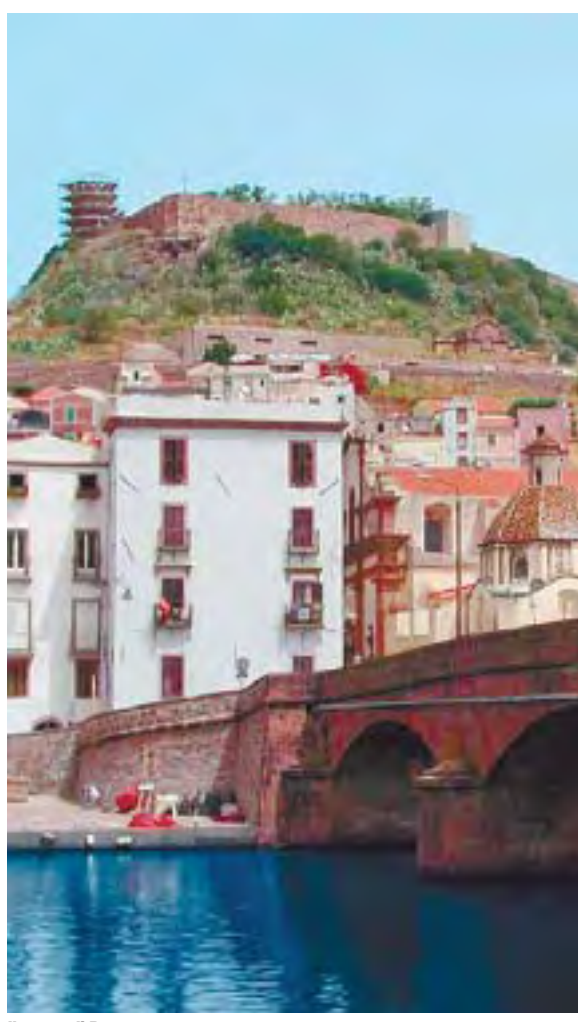
ci Gianfranco Fadda, si è recato sulle strade del territorio sulle quali transiterà la gara: le Provinciali da Montresta a Bosa e da Bosa a Magomadas, con arrivo previsto attraverso il litorale di Turas nel centro urbano, in via Alghero. Ma la Provincia non dà solo parole ed evidenzia un impegno concreto e preciso: «Ho avuto un contatto telefonico con l'assessore regionale ai Lavori pubblici Carlo Mannoni - afferma Onida - al quale ho rappresentato l'esigenza di adeguati finanziamenti».

IL CONTRIBUTIVO. L'assessore regionale, pochi giorni dopo, ha comunicato la disponibilità di circa 400 mila euro già assegnati alla Provincia. «Potremo usare questa somma per migliorare la rete stradale - spiega Onida - e la Regione si è impegnata

ad integrare la disponibilità nell'ambito della programmazione delle nuove risorse che saranno rese disponibili dalla legge finanziaria 2007».

Dunque la Provincia e la Regione fanno la loro parte per un evento che sta coinvolgendo totalmente l'Amministrazione comunale bosana e le realtà commerciali e ricettive del territorio. La tappa bosana del 90° Giro d'Italia è in programma per il 13 maggio, la carovana giungerà a Bosa da Tempio attraverso il percorso dalla Provinciale di Montresta. I ciclisti si avventureranno sui tornanti della Bosa-Suni deviano poi su Magomadas e ritornando nella città del Temo attraverso il litorale di Turas con arrivo fissato in via Alghero. In quei giorni Bosa avrà il tutto esaurito nelle strutture ricettive ed una vetrina internazionale di primo livello, con diretta Rai. Un evento, quindi, cui presentarsi adeguatamente preparati, per coglierne totalmente l'importanza: la Provincia ne ha capito il significato e già nei prossimi giorni verranno avviati gli interventi sulla viabilità.

ANTONIO NAITANA



Il ponte di Bosa

Cabras. Oggi alle 20 Lo sviluppo turistico del Sinis entra in Consiglio

L'intesa istituzionale Comune-Regione siglata alla fine dello scorso anno arriva in Consiglio comunale convocato per una doppietta seduta, dopo una lunga parentesi. E proprio oggi alle 20, nell'aula del centro sociale di Solanas, verrà presentata all'assemblea l'intesa istituzionale che il sindaco Eufisio Trincas e il presidente della Regione, Renato Soru, avevano firmato il 22 dicembre sulle linee strategiche dello sviluppo di Cabras e del Sinis. Nella se-

derata la principale risorsa per lo sviluppo turistico di Cabras. In particolare per quanto riguarda la qualità urbanistica e paesaggistica, arredo urbano, viabilità, fruibilità dei valori culturali, storico-archeologici e naturali presenti. L'accordo siglato con la Regione comprende anche la valorizzazione della borgata di Funtana Meiga ma è evidente come particolare attenzione sia stata riservata a Su Bardoni. Come è noto, gli insediamenti turistici già pre-

L'ACCORDO

In discussione l'intesa siglata con la Regione per i nuovi interventi sulla costa

visti in quella zona verranno trasferiti nell'area dove oggi sorge il campeggio comunale attualmente gestito da privati: l'insediamento all'aperto verrà trasformato in una struttura alberghiera.

Dunque arriva in aula l'intesa istituzionale Comune - Regione. Un accordo importante per la cui realizzazione il presidente della Regione si era impegnato a destinare adeguate risorse già nella Finanziaria di prossima approvazione. L'accordo firmato alla vigilia dello scorso Natale interessa l'intero territorio di Cabras e non soltanto le coste, toccando appunto il turismo, il rilancio dello stagno, della pesca, dell'agroalimentare, del turismo ittico e dell'agricoltura. Per quanto riguarda il turismo, interventi sono stati previsti per la borgata marina di San Giovanni, oggi simbolica capitale turistica dell'Oristanese ma con-

camere e servizi vari che andranno a occupare una area edificabile di ben 17 ettari ora vincolati ad usi civili. Gap da superare con una sorta di scambio, trasferendo il vincolo dal campeggio a Su Bardoni. Dove, in luogo degli alberghi, sorgerà il Parco della biodiversità. L'accordo Comune-Regione investe anche i centri di Cabras, Solanas ed il villaggio di San Salvatore. Prevista anche l'elaborazione di un complesso piano industriale per il risanamento ed rilancio dello stagno e di quelle attività produttive che sono alla base dello sviluppo economico del paese.

GIANFRANCO ATZORI

SANTU LUSSURGIU

Digitale terrestre, dopo le proteste c'è lo sconto per comprare il decoder

Invece che aumentare la qualità e quantità dell'offerta televisiva, la Tv digitale ha oscurato il segnale. È quanto accaduto a Santu Lussurgiu da giovedì scorso, giorno dell'esordio del terrestre in Sardegna. Metà del paese è rimasto senza segnale analogico di Rai 2 e Rete 4, perché "spenti" dal ripetitore del monte di Serpeddi, da dove parte il segnale per metà dell'abitato (nel resto delle case ar-

riva da Badde Urbara). In sintesi, per poter vedere le due emittenti metà dei lussurgesi devono dotarsi di un decoder. Fino a pochi giorni fa però i lussurgesi non potevano comprare quello digitale con lo sconto di 70 euro, perché il comune non era interessato alla sperimentazione del terrestre. Qualche giorno fa, dopo le dimostrazioni dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Pinna, la situazione si è

sbloccata. «Ho telefonato al numero verde e sono riuscito a strappare l'accordo per fare rientrare Santu Lussurgiu nei comuni che potranno accedere al buono sconto». Invece nelle borgate marine di Santa Caterina, S'Archittu e Torre del Pozzo ancora non possono vedere i due canali, perché i residenti non possono accedere allo sconto.

JOSEPH PINTUS

GHILARZA

Presidio dei vigili del fuoco Piras: «Basta con le polemiche»

Respinge ogni accusa mossagli dall'Amministrazione sulla polemica per il mancato pagamento di una bolletta del gas Antonio Piras, il referente per la componente permanente dei vigili del fuoco di Ghilarza. «Mi sono limitati a relazionare per conto del Comando e non ho mai pensato di innescare nessun tipo di polemica tra vecchia e nuova amministrazione o trarre conclusioni da consigliare. Il fat-

to che mi si attribuisca una responsabilità su questa cosa la rimando al mittente in quanto sono in possesso della lettera fatta dal sindaco dove dice che non si può pagare la bolletta - afferma il vigile del fuoco - Se la decisione ultima doveva essere quella di pagarla, come anche io sostenevo, non capisco perché il sindaco ha fatto alcuni giorni prima una lettera al Comando, alla Liguigas e al Distaccamen-

to, declinando ogni responsabilità sul pagamento». Aggiunge inoltre: «Se poi la responsabilità che ho sono quelle di aver chiarito ai più la posizione del Comando e del Comune, allora questo lo lascio decidere agli altri, ma sino ad oggi abbiamo sempre avuto notizie informali sul pagamento della bolletta. Ad oggi infatti non è ancora seguita una nota in risposta a quella del Comando». (a. o.)

CULTURA E SPETTACOLI

Morsi d'arte. Dieci mostre in spazi inconsueti Artisti da morsicare in ordine molto sparso

I quadri appesi alle pareti dei bar si sono già visti, le sculture o le installazioni di arte contemporanea tra gli scaffali dei negozi o nelle sale di una finanziaria compaiono a Oristano per la prima volta. Pittori, scultori, fotografi e ceramisti, a partire dal prossimo fine settimana, invaderanno con le loro opere i locali del centro storico cittadino: bar e circoli privati, ma anche uffici e alcuni esercizi commerciali. Alla grande mostra, intitolata «Morsi d'arte», partecipano una ventina di giovani che avranno finalmente la possibilità di

quella di offrire una grande vetrina ai tanti artisti che raramente riescono a trovare uno spazio degno per far conoscere alla città la loro produzione. A pittori troppo giovani che non hanno mai colorato le trenta tele necessarie per riempire una galleria, a scultori che hanno ancora poche opere per riuscire a organizzare una grande mostra. Alla rassegna «Morsi d'arte» partecipano una ventina di artisti: nessuno è professionista dell'arte.

Quella che inizia venerdì prossimo è soltanto la prima puntata della rassegna che ogni quindici giorni cambia la sua veste, raccogliendo magari l'adesione di altri locali che mettono a disposizione i propri spazi per presentare le tante opere. Per ora il percorso parte dal Gal-

VENERDI
Al Gallery
Stefano Daga
e Elisa Mereu

Nel progetto ideato dal laboratorio di restauro Maart ha confluato anche il programma di mostre portato avanti dall'associazione Nugorart (dal titolo Crocevia) che dallo scorso anno cura gli allestimenti del Gallery, circolo Mcl di via Garibaldi. E proprio al Gallery infatti venerdì prossimo sarà inaugurata la mostra di pittura di due dei dieci artisti coinvolti nel progetto Morsi d'arte: **Stefano Daga e Elisa Mereu**. Il primo, artigiano e musicista dipinge per passione ed espone alcuni interessanti lavori materici realizzati con poliuretano espanso. Daga ha 33 anni e realizza anche sculture con materiali riciclati. Ha frequentato la scuola d'arte di Oristano ma negli ultimi due anni è passato attraverso diverse esperienze pittoriche che lo hanno portato ad avventurarsi tra paesaggi urbani e figure umane animali e mitologiche, trasfigurati e resi deformi dalla realtà. Tra i titoli delle opere esposte: Antonino, Archeoptex, il raddomante. Insieme a Daga la giovanissima Elisa Mereu, 26 anni studentessa. Elisa cresce alla scuola d'arte di Oristano: i suoi sono ritratti, corpi e animali, travolti da un vortice di colori in un movimento tutto cubista.

NICOLA PINNA
(Unioneonline)

L'IDEA

Il progetto è stato ideato da Maart
Direzione artistica:
Claudia Loi
e Nugorart

lery di via Garibaldi, si sposta all'Antico Café di via Parpaglia, al bar C&D di via Tirso al Cafesino di via De Castro, passando per il negozio di abbigliamento DueA di piazza Roma, il Cigale di via De Castro, con tappa finale negli uffici della Sasa assicurazioni e la sale del bar del tribunale in piazza Aldo Moro. Tra gli artisti che partecipano alla rassegna ci sono Tonino Mattu, Maura Esposito, Valeria Murgia, Eduardo Pili, Giorgio Puddu, Gabriele Spanu e Ivan Soddu.



L'esposizione al Gallery; a destra uno dei lavori di Elisa Mereu, sotto un quadro di Daga. Foto Mauro Puddu

Dopo 10 anni, esce Aiello entra Andrea Greco Ente concerti, si cambia: nuova direzione artistica

Nuova dirigenza per l'Ente concerti di Oristano. Dopo una decina d'anni, il presidente uscente Beppe Aiello ha lasciato l'incarico. Al suo posto è stato eletto, Andrea Greco. Vicepresidente Ivo Zoncu, tesoriere Sergio Dessi, segretario Maria Passino. Nel consiglio di amministrazione siederanno Zelia Casu, Patrizia Ibbia, Pinella Migliaccio Chessa, Anna Laura Lutz e Maria Scamozzi Mocchi.

Cambio anche alla direzione artistica. Il maestro Roberto Cappello ha concluso il mandato e al suo posto opera una commissione

artistica di cui fanno parte Zelia Casu, Ivo Zoncu e Patrizia Ibbia. Il nuovo presidente e i nuovi dirigenti dell'Ente concerti stanno lavorando a un programma di rilancio e al calendario della prossima stagione.

Si tratta di programmi ambiziosi che affondano le radici nel passato, come aveva proposto sin dalla fondazione la compianta presidente Alba Passino.

Il nuovo direttivo, ha infatti previsto di valorizzare le risorse artistiche locali che troppo spesso vengono sottovalutate o trascurate per preferire nomi più o meno altisonanti forestieri. In questo modo si potrebbe ottenere un triplice risultato. In primo luogo l'esaltazione delle capacità degli artisti locali davanti al proprio pubblico, in secondo luogo un risparmio economico che potrebbe essere salutare per le casse dell'Ente, e in terza analisi la possibilità di scambi culturali con artisti forestieri.

Secondo l'attuale dirigenza dell'Ente concerti sarebbero in numero non trascurabile gli artisti locali e la loro qualità non sarebbe inferiore ad altri artisti che hanno calcolato il palco cittadino. (e. f.)

Teatro Paulilatino, le favole di Rodari

Ha preso il via ieri e andrà avanti fino a venerdì, alle 10.30 nel teatro Deledda di Paulilatino, lo spettacolo proposto dal Teatro instabile della Sardegna, in collaborazione con il Gal Montiferu Barigadu Sinis. Fantastica, la grammatica della fantasia, è il titolo dell'opera di Orlando Fioroso tratta dal mondo letterario di Gianni Rodari. Con questa favola il Teatro Stabile della Sardegna torna a Paulilatino dopo il successo delle repliche di febbraio sempre con lo stesso spettacolo. Quarantadue personaggi escono dall'universo fantastico di Gianni Rodari per invadere l'immaginario teatrale dei piccoli spettatori. Da Pinocchio a Babbo Natale, da Alice a la Befana, da Zorro a Tarzan, Capuccetto Rosso, Biancaneve. «La nostra favola nasce dall'arte di Rodari di inventare le storie - dice il regista - ed è uno spettacolo dedicato ai bambini, ma anche a quanti credono nel potere della fantasia e dell'immaginazione». Eroe dello spettacolo è Pasquale Perdigiorno, un bambino che si perde sempre tutto, compresa la sua torta di compleanno. Ma non l'ha persa, qualcuno l'ha rubata. Pasquale parte alla ricerca della torta in un viaggio di iniziazione nei capitoli della Grammatica rodariana, tra insalate di favole e binomi fantastici. Guidato dal Professor Grammaticus scopre che la scuola è meglio farla ridendo che piangendo. (j. p.)

NOTIZIE

IN BREVE

Lezioni Unire
Ecco il calendario delle lezioni che L'Università delle terza età terrà nella sede di via XX Settembre a Oristano. **Oggi** alle 10 Informatica con Lino Scarano, alle 11 educazione fisica con Gaetano Pitzolu, alle 16.30 Laboratorio di scultura, ceramica e modellato plastico con Pietro Usai, alle 16.30 economia con Piero Ortu. **Domani** alle 10 inglese con Silvia Uras e alle 16.30 laboratorio di pittura con Augusto Biselli. **Giovedì** alle 10 francese con Silvia Uras, alle 10 educazione fisica con Gaetano Pitzolu, alle 11 inglese con Priscilla Farron e alle 16.30 letteratura inglese con Gian Nicola Garau. **Venerdì** alle 10 informatica, alle 11 educazione fisica, alle 16 pittura e alle 16.30 cultura classica. **Sabato** visita a Oliena e a Nuoro. **Martedì 13** corso di informatica dalle 10 alle 11, educazione fisica dalle 11 alle 12; si svolgerà il laboratorio di scultura e ceramica dalle 16.30 e alla stessa ora è in programma un dibattito su Salvatoreangelo De Castro con il professor Paolo Gaviano. **Giovedì 15** alle 10 è prevista la conversazione di francese e dalle 11 quella di inglese.